



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Dott. Barretta Antonello

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
111	02/08/2022	17	7

Oggetto:

ditta GRAMAR SRL con impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Sparanise - Presa d'Atto di variante non sostanziale

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

IL DIRIGENTE

Premesso che

- l'art.208 del D.Lgs. 3 aprile 2006 n.152 e smi "Norme in materia ambientale" disciplina la procedura per l'approvazione dei progetti e le autorizzazioni per i nuovi impianti di smaltimento e di recupero rifiuti;
- la DGR n.8/2019, ha dettagliato la procedura di approvazione dei progetti e l'autorizzazione alla realizzazione degli impianti di smaltimento e di recupero dei rifiuti da rilasciarsi ai sensi dell'art. 208 del precitato decreto;
- la DGR n.223/2019 ha approvato le Linee guida regionali contenenti le prescrizioni di prevenzione antincendio;
- con DD n.17 del 26/02/2018 è stata rilasciata, ai sensi degli artt. 208 e 269 del DLgs 152/2006, in favore della ditta GRAMAR SRL - P.IVA 01797130612 - l'Autorizzazione unica per la realizzazione e gestione di un nuovo impianto di rifiuti pericolosi e non pericolosi, nonché per le emissioni in atmosfera, da ubicare in Sparanise (CE) alla S.S. Appia bis;
- con D.D. n.202 del 21/10/2019 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.74 del 05/05/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alle prescrizioni in materia antincendio previste dalla DGR 223/2019;
- con D.D. n.91 del 05/06/2020 si è preso atto del cambio della sede legale;
- con D.D. n.74 del 05/05/2020 si è preso atto dell'adeguamento dell'impianto alla DGR 223/2019;
- con D.D. n.171 del 23/07/2020 si è preso atto di una variante non sostanziale;
- con D.D. n.110 del 10.05.2021, rettificato dal D.D. n. 138 del 06/07/2021, si è preso atto di una variante non sostanziale.

Considerato che la ditta ha presentato istanza, acquisita al prot.reg. n.0394424 del 01/08/2022, volta ad ottenere la presa d'atto di una variante non sostanziale di seguito specificata, allegando la documentazione di cui alla DGR n.8/2019.

Ritenuto di poter procedere, sulla scorta della relazione tecnica asseverata agli atti, alla Presa d'Atto della variante non sostanziale richiesta dalla ditta.

Dato atto che il presente provvedimento è pubblicato secondo le modalità di cui alla L.R. 23/2017 "Regione Campania Casa di Vetro. Legge annuale di semplificazione 2017".

Visti

il DLgs. n.152/2006 e smi; la DGR n.8/2019; la DGR n.223/2019; la Legge n. 241/1990 e smi;

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal Responsabile del Procedimento, avv. Giuseppe Miniero che ha proposto l'adozione del presente atto e della formale dichiarazione relativa all'obbligo di astensione in caso di conflitti di interessi, resa ai sensi dell'art.6/bis della L.241/1990 e dell'art.6 co.2 DPR 62/2013.

DECRETA

1. di PRENDERE ATTO, sulla scorta della relazione tecnica asseverata agli atti, della variante non sostanziale in favore della ditta GRAMAR SRL - P.IVA 01797130612 - relativa all'impianto di gestione rifiuti pericolosi e non pericolosi ubicato in Sparanise, consistente in:

- Aggiornamento dell'elenco dei codici EER relativi alla gestione dei rifiuti inerti di cui al flusso n.6 mediante l'eliminazione di n.7 codici EER 020701 - 060503 - 100101 - 100102 -100103 - 100117 - 100119 sostituiti dai seguenti codici EER 010504 - 010507 - 010409 - 101206 -101208 - 120117 - 120121 (come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica asseverata agli atti);
- Aggiornamento delle attività del flusso n.7 della gestione di altri rifiuti non pericolosi con l'eliminazione del codice EER 170506 (come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica asseverata agli atti);
- Inserimento per il codice EER 200307 (rifiuti ingombranti) della operazione R12 di selezione, già autorizzata per altri flussi di rifiuti dell'impianto (come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica asseverata agli atti);
- Modifica al lay-out con la eliminazione della fase di lavaggio delle sabbie in uscita dall'impianto di vagliatura/macinazione per mutate esigenze di lavorazione con destinazione delle relative vasche di decantazione e di accumulo alla decantazione e disidratazione di altri rifiuti (di tipo fangoso) nelle vasche esistenti (come dettagliatamente descritto nella relazione tecnica asseverata e riportato nella planimetria agli atti).

2. di SPECIFICARE che:

- non saranno apportate variazioni alla superficie dell'impianto, non saranno apportate variazioni ai quantitativi di rifiuti annui, al quantitativo stoccabile in ogni momento;
- nell'impianto non possono essere stoccati in ogni momento più di 2.903,40 tonn di rifiuti non pericolosi e 49,4 tonn di rifiuti pericolosi, nel rispetto dei limiti temporali stabiliti;
- nell'impianto il quantitativo annuo di rifiuti da gestire è pari a 51.300 tonn/anno (di cui 39.300 tonn/anno di rifiuti non pericolosi e 12.000 tonn/anno di rifiuti pericolosi), come da tabelle aggiornate di seguito riportate:

TABELLA RIFIUTI NON PERICOLOSI

Flussi	Codici EER	Quantità gestite tonn/anno	Operazioni
--------	------------	----------------------------	------------

Gestione rifiuti della carta <i>Flusso 1</i>	15 01 01 15 01 05 15 01 06 19 12 01 20 01 01	900	R13-R12
Gestione rifiuti del vetro <i>Flusso 2</i>	10 11 12 15 01 07 16 01 20 17 02 02 19 12 05 20 01 02	2.300	R13-R12
Gestione rifiuti del legno <i>Flusso 4</i>	03 01 01 03 01 05 03 01 99 15 01 03 17 02 01 19 12 07 20 01 38	500	R13-R12
Gestione rifiuti metallici: ferrosi <i>Flusso 5</i>	10 02 10 10 02 99 12 01 01 12 01 02 12 01 99 15 01 04 16 01 17 17 04 05 17 04 07 19 01 02 19 01 18 19 12 02 20 01 40	500	R13-R12
Gestione dei rifiuti metallici: non ferrosi <i>Flusso 5</i>	10 08 99 11 05 01 11 05 99 12 01 03 12 01 04 15 01 04 16 01 18 17 04 01 17 04 02 17 04 03 17 04 04 17 04 06 17 04 07 19 10 02 19 12 03 20 01 40	500	R13-R12
Gestione rifiuti inerti <i>Flusso 6</i>	01 04 08 01 04 10 01 04 13 01 05 04 01 05 07 01 04 09 10 12 06 10 12 08 12 01 17 12 01 21 10 12 01 10 12 03 10 13 04 10 13 11	30.000	R5-R13-R12

	16 11 04 17 01 01 17 01 02 17 01 03 17 01 07 17 03 02 17 05 04 17 05 08 17 06 04 17 08 02 17 09 04 19 08 14 19 12 09 19 12 12 19 13 02 19 13 04 20 03 01 20 02 02 20 03 02 20 03 03		
Gestione altri rifiuti non pericolosi <i>Flusso 7</i>	20 03 07	2.500	R13-R12
Gestione rifiuti della plastica <i>Flusso 8</i>	02 01 04 07 02 13 12 01 05 15 01 02 15 01 05 15 01 06 16 01 19 17 02 03 19 12 04 20 01 39	1.500	R13-R12
Gestione rifiuti degli pneumatici <i>Flusso 9</i>	16 01 03	600	R13-R12
TOTALE		39.300	

TABELLA RIFIUTI PERICOLOSI

Flussi	Codici EER	Quantità gestite tonn/anno	Operazioni
Gestione rifiuti contenenti amianto <i>Flusso 12</i>	17 06 01* 17 06 05*	6000	D15
Gestione altri rifiuti pericolosi <i>Flusso 13</i>	15 01 10* 17 03 01* 15 02 02* 17 06 03* 17 05 03*	6000	R13-D15
TOTALE		12.000	

3. di RICHIAMARE i precedenti Decreti Dirigenziali, le cui condizioni e prescrizioni restano ferme e invariate in capo alla responsabilità della ditta.

4. di PRECISARE CHE:

- l'autorizzazione è sempre subordinata all'esito dell'informativa antimafia della Prefettura competente, per cui una eventuale informazione positiva comporterà la cessazione immediata dell'efficacia dei provvedimenti di autorizzazione;
- il presente provvedimento è soggetto a diffida, sospensione e successivamente a revoca nel caso non sia tempestivamente comunicato il cambio del Legale Rappresentante e qualora risultino modifiche all'impianto non autorizzate, nonché nei casi di rilevata pericolosità o dannosità dell'attività esercitata per la salute pubblica e per l'ambiente, nonché nei casi di inosservanza alle prescrizioni, fermo restando che

la ditta è tenuta ad adeguarsi alle disposizioni, anche regionali, più restrittive che dovessero essere emanate, come previsto dall'art.208 co.13 del DLgs.152/2006 e smi;

- la ditta, pena il rischio di revoca dell'autorizzazione, dovrà comunicare tempestivamente alla UOD eventuali stati di insolvenza da cui possano scaturire procedure concorsuali e/o di liquidazione ovvero altre situazioni di messa in pericolo del patrimonio generale della ditta e/o del soggetto che ha rilasciato la garanzia finanziaria (Azienda di Credito, Compagnia di Assicurazioni etc);
- tutti gli Enti di riferimento provvederanno, per quanto di competenza, ad effettuare controlli e monitoraggi presso l'impianto de quo, al fine di verificare l'osservanza delle prescrizioni contenute nell'atto autorizzativo, trasmettendo tempestivamente gli esiti alla UOD per l'adozione dei provvedimenti consequenziali.

5. di NOTIFICARE il presente provvedimento alla ditta.

6. di INVIARE copia per quanto di competenza a: Sindaco del Comune di Sparanise, ASL/CE di Capua, VV.FF. di Caserta, ARPAC Dipartimento Provinciale di Caserta, Provincia di Caserta.

7. di INVIARE, ai sensi dell'art. 212 del DLgs.152/2006, copia del all'Albo nazionale dei gestori ambientali - sezione regionale di Napoli.

8. di INVIARE copia per opportuna conoscenza, alla Direzione Generale Ciclo Integrato delle Acque e dei Rifiuti, Valutazioni e Autorizzazioni Ambientali.

9. di INVIARE copia alla UOD "Osservatori ambientali - Documentazione ambientale - Coordinamento e controllo autorizzazioni ambientali regionali" per l'aggiornamento della banca dati, nonché alla Segreteria di Giunta per l'archiviazione.

Avverso il presente provvedimento, ai sensi dell'art. 3, comma 4, della Legge 241/90, è ammesso, in capo a chi vi abbia interesse, ricorso giurisdizionale amministrativo al TAR della Campania o, in alternativa, al Capo dello Stato, rispettivamente entro 60 (sessanta) ed entro 120 (centoventi) giorni dalla data di notifica dell'atto medesimo.

dr. Antonello Barretta